

La religione e la moralità sono supporti indispensabili di tutte le tendenze ed i costumi che portano alla prosperità politica. Vano sarebbe l'appello ad un patriottismo di quell'uomo che agisce per sovvertire questi importanti pilastri della felicità umana, questi solidi attributi dei doveri degli uomini e dei cittadini. Essi devono essere rispettati e nutriti con sollecitudine allo stesso modo dall'uomo puramente politico e dall'uomo pio. Un intero volume non basterebbe ad enumerare tutti i loro punti di contatto con la felicità pubblica e privata. Chiediamoci semplicemente dove sarebbe la sicurezza della proprietà, della reputazione, della vita, se il senso di obbligazione religiosa abbandonasse le formule di giuramento, che sono gli strumenti di investigazione dei tribunali? E proviamo sia pur cautamente a supporre che fosse possibile conservare la moralità senza la religione. Qualunque cosa si possa concedere all'influenza di un'educazione raffinata su menti di struttura particolare, sia la ragione che l'esperienza ci impediscono di pensare che la moralità nazionale possa prevalere se si esclude il principio religioso.

Sarebbe particolarmente fuori luogo omettere in questo primo atto ufficiale la mia fervente supplica all'Essere Onnipotente che governa sull'universo, che presiede nei consigli delle nazioni, ed il cui aiuto provvidenziale può rimediare a qualsiasi mancanza, che la Sua benedizione possa consacrare alla libertà e alla felicità del popolo degli Stati Uniti un Governo da essi stessi istituito per questi scopi essenziali, e possa mettere in grado tutti gli strumenti impiegati nella sua amministrazione di assolvere con successo alle loro funzioni.

Nessun popolo può essere impegnato a riconoscere e ad adorare la Mano Invisibile che governa gli affari dell'uomo più di quanto lo è quello degli Stati Uniti. Ogni gradino che ci ha avvicinato al carattere di nazione indipendente sembra sia stato caratterizzato da qualche segno di un intervento provvidenziale [...].

Una nazione, che non tenga conto delle regole eterne di ordine e di diritto che il Cielo stesso ha ordinato, non può mai aspettarsi il suo sorriso propizio [...]. Il preservare il fuoco sacro della libertà ed il destino del modello repubblicano di governo è un compito giustamente considerato forse, come *profondamente*, come *in ultima istanza* esposto al rischio dell'esperimento affidato alle mani del popolo americano.